

## IL SE' E L'ALTRO

*Organizzazione della giornata scolastica in modo da valorizzare sia in termini qualitativi che quantitativi i momenti di routine, dando ad ogni bambino la possibilità di partecipare in prima persona ed in modo sempre più collaborativo e responsabile alla vita di sezione:* Costruzione ed utilizzo di strumenti per l'assegnazione e la gestione dei diversi incarichi (aiutante, cameriere, capotreno...); i diversi ruoli ruotano giornalmente: i bambini visualizzano la rotazione attraverso lo spostamento del segno distintivo sull'apposito cartellone. Coinvolgimento sempre più attivo ed autonomo di ogni bambino nelle operazioni di vita quotidiana (uso dei servizi igienici, uso autonomo di posate e bicchiere per il pranzo, riordino dei materiali di gioco, sistemazione autonoma del bavaglino e/o di comunicazioni nello zaino personale, gestione dei calzetti antiscivolo per l'attività psicomotoria, gestione del materiale personale occorrente per le diverse attività...).

*Attività ludico simboliche finalizzate alla sperimentazione di forme attive di*

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Costruzione ed utilizzo del calendario della giornata scolastica... per dare fisicità allo scorrere del tempo, visualizzare concretamente e prepararsi a cosa accadrà, acquisire sicurezza e superare l'eventuale "ansia dell'abbandono".*

*Esperienze di misura di alcune caratteristiche personali:*

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

*Giochi motori liberi e guidati finalizzati alla percezione dell'identità corporea (percezione globale e segmentaria)*

-Giochi con teli colorati, giornali, cuscini, palloncini, palloni... ; andature, gioco delle scatole...

-Giochi per la percezione-discriminazione dei contrasti rumore/ silenzio; mobilità/immobilità; tensione/relaxamento (es. gioco del musica/stop) .

*-Attività psicomotoria (per imparare a relazionarsi e ad esprimersi attraverso il corpo, nel confronto e nella relazione con l'altro) Organizzazione dei tempi e articolazione della seduta tipo: Momento della preparazione in sezione -Rituale iniziale -Fase dell'espressività motoria -Fase della rappresentazione grafica e verbalizzazione - Rituale finale*

**IO CHI SONO**  
Scuola  
Infanzia

## I DISCORSI E LE PAROLE

*Percorsi finalizzati a sviluppare la percezione delle proprie caratteristiche personali e la graduale conquista della capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, dare loro un nome ed esprimerle mediante diversi linguaggi (corporeo/gestuale, verbale, grafico/pittorico... )*

"Io ho un nome..ognuno ha il proprio nome..."

"Io sono diverso da te...ma siamo tutti uguali.. "(le mie caratteristiche fisiche-mi piace..non mi piace- so fare...non so ancora fare: verbalizzazione e rappresentazione attraverso diversi strumenti espressivi)

"I miei amici preferiti, i miei giochi preferiti "

Input per la focalizzazione dei bambini sul "cuore" come casa delle emozioni: cosa sentiamo dentro di noi...

"Il volto delle emozioni": lettura e verbalizzazione di foto/ immagini relative alle espressioni facciali tipiche delle principali emozioni (come si sente secondo voi? Perché?);

"Il gioco delle facce": giochiamo a fingere di sentirsi come il bambino raffigurato nelle diverse carte...imitiamo le facce...; "raccontiamo vissuti emotivi personali legati a situazioni di conflittualità e /o di condivisione a casa e a scuola ("quella volta che...")

Utilizzo dell' "Orologio delle emozioni" (come ti senti oggi?), nella routine quotidiana;

"Disegniamo le emozioni..": osservazione del proprio volto allo specchio, nelle diverse espressioni legate alle emozioni, autoritratto.

"Libri e storie...emozionanti!": dall'ascolto, alla rielaborazione verbale, grafica ed espressiva e alla

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

*Attività manipolative e grafico-pittoriche... per esplorare materiali, produrre segni e lasciare traccia di sé... per esprimersi e mettere alla prova le proprie abilità fino-motorie e rappresentative.*

-Esperienze ludico-didattiche in cui i bambini hanno la possibilità di strappare, accartocciare, ritagliare, incollare, manipolare, spruzzare, schiacciare, travasare, effettuare campiture, produzioni libere e guidate con diversi strumenti, collage di carte e polimerici.

-Attività di osservazione del proprio corpo e del